



**FUNZIONI LOCALI  
E POLIZIE LOCALI**

**Collegio di Presidenza Nazionale**

email: [cse.flpl@cse.cc](mailto:cse.flpl@cse.cc) - PEC: [cse.flpl@csepec.it](mailto:cse.flpl@csepec.it)

sito internet: <https://cseflpl.cse.cc> - tel. 06/42010899

sede: via Aniene, 14 – 00198 Roma

## Notizie Utili 6

### **Permanenza in servizio per 5 anni non obbligatoria per l'ente datore**

La permanenza in servizio per 5 anni nella prima sede di destinazione non è obbligatoria per l'ente. Il parere della Funzione Pubblica DFP-0016950-P-22/02/2022 fornisce una lettura in chiave funzionale e non formalistica dell'articolo 3, comma 7-ter, del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, ai sensi del quale "Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni. In ogni caso, la cessione del personale può essere differita, a discrezione dell'amministrazione cedente, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento".

### **Chiarimenti Aran sul pagamento degli arretrati contrattuali e sullo scorrimento delle graduatorie**

L'Aran ha pubblicato nella propria banca dati due nuovi orientamenti applicativi relativi al comparto delle Funzioni locali.

Con il primo dei due (CFL205) l'Agenzia chiarisce che in caso di scorrimento di una graduatoria di personale di Cat. B3 di un concorso bandito prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale (1° aprile 2023), il personale così assunto dovrà essere certamente inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti, così come espressamente previsto dal comma 5 dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022, ai sensi del quale "*le procedure concorsuali di accesso alle aree o posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale, ivi incluse quelle riservate al personale già in servizio presso l'amministrazione, già bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento, sono portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento professionale. Il personale utilmente collocato nelle graduatorie delle stesse procedure viene inquadrato nel nuovo sistema di classificazione applicando la disciplina di cui al comma 2, secondo la Tabella B di Trasposizione*".

Tuttavia, laddove l'assunzione si concretizzasse prima del 1° aprile, il soggetto verrebbe inquadrato in B3 e poi, con la trasposizione automatica, diventerebbe un Operatore Esperto, mantenendo lo stipendio corrispondente appunto all'ex posizione di accesso B3.

Viceversa, qualora l'assunzione avvenisse dopo quella data, il soggetto dovrebbe per forza essere inquadrato direttamente nella posizione di accesso Operatore Esperto, con uno stipendio iniziale più basso rispetto al precedente ordinamento.

Con il secondo chiarimento (CFL206), invece, l'Aran conferma che gli incrementi tabellari di cui alla Tabella D allegata al CCNL 16.11.2022, avendo una decorrenza retroattiva, spettano a tutti i dipendenti che hanno prestato servizio nel triennio 2019-2021, anche se cessati prima della sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL.

Gli arretrati da corrispondere, precisa altresì l'Agenzia, vanno ovviamente calcolati, nelle misure ed alle decorrenze indicate dalla citata Tabella D, fino alla data di cessazione dal servizio e gli stessi spettano indipendentemente dalla causa di cessazione dal servizio (pensionamento o altro).

### **Bonus figli disabili 2023: domande a partire dal 1° febbraio**

Dal 1° febbraio 2023, potranno essere inviate le domande per il Bonus figli disabili: vediamo di cosa si tratta e chi può richiederlo.





Il Bonus è stato introdotto dall'art.1 comma 365 della Legge di Bilancio 2021 e prevede un contributo mensile, di massimo 500 euro netti, per i nuclei familiari con uno o più figli a carico, con disabilità non inferiore al 60%.

Il contributo è sostenuto da un fondo di 5 milioni di euro per ogni anno, nel triennio 2021/2023. Può essere richiesto per figli legittimi, legittimati, adottivi, naturali, minori o maggiori di età (in quest'ultimo caso, i figli devono essere fiscalmente a carico del contribuente).

Se la domanda viene accettata, il genitore riceverà ogni mese un contributo di 150 euro per ogni figlio disabile, fino ad un massimo di 500 euro, nel caso i figli siano più di due.

Il Bonus è previsto esclusivamente per i genitori disoccupati o monoreddito che fanno parte di nuclei familiari monoparentali, con figli a carico con disabilità riconosciuta non inferiore al 60%.

Secondo le specifiche dell'Inps, per "genitore disoccupato", s'intende una persona priva d'impiego oppure una persona il cui reddito non superi

- 8145 euro annui per il lavoro dipendente;
- 4800 euro annui per il lavoro autonomo.

Per "monoreddito", invece, s'intende

"un individuo che ricava tutto il proprio reddito esclusivamente dall'attività lavorativa, sia pure prestata a favore di una pluralità di datori di lavoro, ovvero che sia percettore di un trattamento pensionistico previdenziale. A tale fine non si tiene conto della percezione di eventuali altri trattamenti assistenziali. Si prescinde, in ogni caso, dall'eventuale proprietà della casa di abitazione".

Per poterlo richiedere, inoltre, occorrerà

- Essere residente in Italia;
- Convivere con il figlio, in possesso di una disabilità riconosciuta;
- Avere un Isee inferiore a 3mila euro.

Le domande potranno essere inviate dal 1° febbraio al 31 marzo 2023.

Potranno essere inoltrate tramite:

- Sito dell'Inps, al quale accedere mediante Spid di livello 2 o superiore, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- Chiamata al Contact Center Integrato al numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa) o al numero 06 164 164 (a pagamento da rete mobile, in base alla propria tariffa);
- Istituti di Patronato.

### **Poste Italiane: ecco i nuovi documenti rilasciati agli sportelli**

Col nuovo progetto Polis, saranno rilasciati nuovi documenti agli sportelli di Poste Italiane.

Ciò avverrà grazie al progetto Polis, da 1,12 miliardi di euro, finanziato con 800 milioni di euro, attraverso il piano complementare del PNRR e il resto da Poste Italiane.

In arrivo migliaia di nuovi uffici postali, nei comuni con meno di 15mila abitanti. Tra pochi mesi, apriranno 6933 nuovi uffici postali, nei Comuni con meno di 15mila abitanti. Nei nuovi uffici postali, saranno presenti diversi sportelli unici, ai quali i cittadini potranno rivolgersi per richiedere documenti e certificati.

Ciò sarà possibile grazie al progetto Polis, finanziato da Poste Italiane e dal PNRR. Gli sportelli unici potranno erogare anche diversi servizi della pubblica amministrazione.

Saranno molti i documenti e i certificati che i cittadini potranno richiedere, presso gli sportelli unici dei nuovi uffici postali di Poste Italiane.

Ecco alcuni esempi:



- Carta d'identità elettronica;
- Passaporto;
- Certificati di stato civili e anagrafici;
- Autodichiarazioni di smarrimento;
- Denuncia di detenzione e trasporto armi.

Ma ci saranno anche servizi, di competenze dell'Agencia delle Entrate, ai quali si potrà accedere mediante lo sportello unico, come:

- Richiesta di riemissione del codice fiscale;
- Estratto conto posizioni debitorie;
- Visura planimetrie catastali;
- Esenzione Canone Rai;
- Deleghe soggetti fragili.

Saranno disponibili anche altri servizi, come:

- L'Isce;
- L'estratto contributivo;
- Il modello Obis per i pensionati;
- Certificazione Unica;
- Patente nautica;
- Denuncia e richiesta duplicati patente.

I primi sportelli unici apriranno entro la primavera. I primi prototipi sono stati realizzati a Fara Sabina, Campagnano di Roma e San Felice Circeo.

Tra i primi comuni nei quali saranno disponibili, ci sono: Tolmezzo (Ud), Lamon (Bl), Calazicorte (Lc), Gattico-Veruno (No), Taggia (Im), Colechio (Pr), Alto Remo Terme (Bo), Borgo a Mozzano (Lu), Magione (Pg), Cepagatti (Pe), Macchiagodena (Is), Piedimonte Matese (Ce), Bernalda (Mt), Cetraro (Cs), Aragona (Ag).

### **Assunzioni**

Al via una nuova campagna di assunzioni per Intellera Consulting, che entro la fine del 2023 porterà all'assunzione di circa 500 nuove risorse professionali, dislocate fra Roma e Milano (oltre a una serie di opportunità anche all'estero, come a Bruxelles e numerosi stage). La società che supporta i propri clienti nei processi di trasformazione digitale, sviluppo sostenibile e innovazione culturale, assumerà almeno 250 persone entro giugno 2023. Al momento l'età media dei lavoratori è pari a 34 anni

Publicato il Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia su tutto il territorio nazionale e all'estero, tra il 2023 e il 2024. Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento per le Politiche giovanili un contratto che fissa l'importo dell'assegno mensile; occorre individuare il progetto su cui essere impegnati

Il programma Erasmus plus, la più grande rete di scambio interculturale, collaborazione e cooperazione europea, allarga le sue competenze anche al settore sportivo. Con una disponibilità di oltre 850 mila euro per il 2023, l'Agencia Nazionale per i giovani potrà finanziare progetti di scambio internazionale per staff, allenatori e coach (sia retribuiti che volontari) sostenendo le seguenti attività: affiancamento lavorativo; incarichi di allenamento o formazione

### **Concorsi pubblici scadenza febbraio 2023: ecco quali sono**

- 28 posti per l'area tecnica CNR (scadenza 9 febbraio);
- 400 posti come notaio, presso il Ministero della Giustizia (scadenza 9 febbraio);
- 94 posti di AUIFP, presso l'Esercito Italiano (scadenza 9 febbraio);
- 89 posti come docente per posti comuni e di sostegno, presso la Scuola secondaria di Primo e Secondo grado, con lingua d'insegnamento slovena e bilingue sloveno-italiano, presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (scadenza 9 febbraio);



- 38 posti come sottotenente presso la Marina Militare (scadenza 13 febbraio);
- 791 posti come funzionario, presso il Ministero della Giustizia (scadenza 13 febbraio);
- 38 posti nell'area tecnica CNR (scadenza 16 febbraio);
- 69 posti per allievi ufficiali, presso l'Accademia della Guardia di Finanza, anno 2023/2024 (scadenza 16 febbraio);
- 62 posti come ufficiale della Marina Militare (scadenza 16 febbraio);
- 6500 posti per volontari in ferma iniziale (VFI), presso l'Esercito Italiano (scadenza 24 febbraio).

**Cassazione: dipendente pubblico - legittimo il licenziamento anche per fatti antecedenti l'assunzione**

Con la **sentenza n. 36461 del 13.12.2022**, la Cassazione afferma che è legittimo il licenziamento intimato per comportamenti tenuti prima dell'assunzione ed emersi in costanza di rapporto, anche se gli stessi vengono dichiarati prescritti in sede penale. Il dipendente impugna giudizialmente il licenziamento irrogatogli a seguito della pubblicazione di una sentenza penale di condanna per fatti occorsi in data antecedente l'assunzione. La Corte d'Appello rigetta la predetta domanda, ritenendo i fatti integranti un concorso in corruzione per atto dell'ufficio, per quanto verificatisi prima dell'assunzione, ma scoperti dopo, idonei ad intaccare il vincolo fiduciario, data anche la natura dell'attività della PA datrice.

La Cassazione - confermando quanto stabilito dalla Corte d'Appello - rileva preliminarmente che è ben possibile fondare il recesso su fatti, commessi dal lavoratore antecedentemente all'assunzione, ma scoperti dal datore solo in costanza di rapporto. Per la sentenza, in tali circostanze, ciò che rileva è la gravità e la natura di detti fatti e, quindi, la loro incidenza sul vincolo fiduciario esistente tra le parti. Secondo i Giudici di legittimità, una volta accertato detto requisito è, poi, necessario comprendere – come in qualsiasi recesso - la proporzionalità tra i comportamenti addebitati al dipendente e la sanzione espulsiva. Ritenendo soddisfatti i predetti requisiti nel caso di specie, la Suprema Corte rigetta il ricorso del pubblico dipendente e conferma la legittimità del licenziamento irrogatogli.

**Cassazione: quando si integra l'abuso dei permessi ex lege 104?**

Con l'**ordinanza n. 2235 del 25.01.2023**, la Cassazione afferma che allontanarsi dall'abitazione dell'invalida assistita, durante la fruizione di un permesso *ex lege* 104, non integra un abuso del dritto laddove detta condotta sia finalizzata ad arrecare una qualche utilità alla disabile.

**Riconoscimento del diritto del padre a fruire dei periodi di riposo anche se la madre è casalinga. Pronuncia dell'Adunanza Plenaria.**

l'Adunanza Plenaria, con riferimento ai primi due quesiti ad essa sottoposti, enuncia il seguente principio di diritto:

*“L'articolo 40, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, laddove prevede che i periodi di riposo di cui al precedente articolo 39, sono riconosciuti al padre lavoratore dipendente del minore di anni uno, “nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente”, intende riferirsi a qualsiasi categoria di lavoratrici non dipendenti, e quindi anche alla donna che svolge attività lavorativa in ambito familiare, senza che sia necessario, a tal fine, che ella sia impegnata in attività che la distolgono dalla cura del neonato, ovvero sia affetta da infermità”.* **Consiglio di Stato, Ad. Plen., sent. del 28 dicembre 2022, n. 17**



**FUNZIONI LOCALI  
E POLIZIE LOCALI**